

**La terza è il grave inverno,
la pioggia che ho amato, la carezza
del fuoco nel freddo silvestre.**

**La quarta cosa è l'estate
rotonda come un'anguria.**

La quinta cosa sono i tuoi occhi.

**Matilde mia, beneamata,
non voglio dormire senza i tuoi occhi,
non voglio esistere senza che tu mi guardi:
io muto la primavera
perché tu continui a guardarmi.**



